

U+D call

Urban form and design | n.19 2023

Rilievo Urbano e Progetto- Survey and Urban Design

Scadenza: 1 marzo 2023

Pubblicazione: entro Luglio 2023

“U+D urbanform and design” è una Rivista Internazionale inclusa nell’elenco ANVUR delle riviste scientifiche di Classe A, che si occupa del rapporto tra progetto architettonico e morfologia urbana.

Il numero 19|2023, che sarà pubblicato nel mese di luglio, ha come oggetto le relazioni tra il Rilievo e il Progetto alla scala urbana.

Nell’ambito delle discipline che si occupano dell’ambiente antropico alle diverse scale (dalla composizione al restauro, dalla pianificazione alla storia), con il termine rilievo vengono oggi indicati gli esiti di un’operazione critica volta a documentare alcuni dei caratteri di un organismo, in vista di uno specifico fine. Nel corso dei secoli i metodi e gli strumenti impiegati durante le campagne di rilevamento sono cambiati, così come sono mutati i dispositivi che ne consentono la corretta restituzione grafica. Al rilievo analogico si è gradualmente affiancato, e in molti casi sostituito, il rilievo digitale, nel quale viene fatto largo impiego dell’elettronica e dell’informatica, rendendo la presa del dato e la sua resa grafica sempre più precisi e accurati. Un operatore culturale e, sempre più spesso, una équipe di studiosi, non può oggi prescindere da tali informazioni nel momento in cui è chiamato a predisporre un quadro conoscitivo quanto più esaustivo possibile di un bene.

Il rilievo architettonico, così come quello urbano e territoriale, si occupano in particolare di rappresentare, a seguito di operazioni di rilevamento (a vista, metrico o fotogrammetrico), i dati geometrici e/o dimensionali e cromatici di questi stessi organismi, dando priorità, in funzione dell’uso che se ne intende fare, alla documentazione di un dato rispetto ad un altro (in questo senso il rilievo è operazione critica); le letture che ne conseguono sono frutto dell’analisi/interpretazione di quelle stesse informazioni.

Tra gli usi che si possono fare di un rilievo quelli più comuni sono la documentazione tout court e il progetto; in quest’ultimo caso non sbaglieremo a considerare il rilievo già una operazione pre-progettuale poiché in grado di fornire all’operatore quell’insieme di dati sui quali egli realizzerà le proprie scelte. Nella dialettica rilievo-progetto è possibile sintetizzare, pertanto, l’operato stesso dell’architetto.

Sulla scorta di queste riflessioni, la call for paper, rivolgendosi alle aree disciplinari del Progetto Urbano e, più in generale, del Paesaggio, dell’Architettura, del Restauro e della Rappresentazione, intende raccogliere progetti, saggi critici, ricerche scientifiche e punti di vista che indagano lo stretto rapporto che vi è tra il rilievo urbano e ambientale e il progetto della città, mettendo in evidenza come nel tempo si è evoluto tale legame, anche in relazione con lo sviluppo della tecnica e delle tecnologie connesse alla presa del dato e alla sua restituzione, così come all’ideazione del progetto e alla sua figurazione.

Norme redazionali

Testo (italiano e inglese): in formato .docx, con una lunghezza variabile tra le 15.000 e le 18.000 battute, compresi spazi, note e referenze bibliografiche.

Immagini a corredo del testo: nel numero massimo di 10 e in formato .tiff o .jpg, con risoluzione non inferiore a 300 dpi.

Per agevolare l'operato della redazione, si invitano gli autori a prendere visione dei template scaricabili all'indirizzo: <https://www.urbanform.it/contributi-submissions/>

Il testo e le immagini dovranno pervenire tramite il vettore 'wetransfer' all'indirizzo di posta elettronica della redazione (ud-direditoriale-coeditors@urbanform.it) entro il 1 Marzo 2023.

Gli autori dei contributi accettati, revisionati dai referee secondo un processo di double-blind peer review, riceveranno gli esiti entro 1 Aprile 2023; eventuali integrazioni in base alle osservazioni dei referee, dovranno essere consegnate entro e non oltre il 20 Aprile 2023.

Note sui template

- Sezione "Saggi e Progetti", template da 10 pagine, max 5000 parole di testo in italiano, 4000 parole di testo in inglese, 250 parole per l'abstract in inglese, 3 spazi in cui poter inserire le immagini (una o più di una per ciascuno spazio).

- Sezione "Punti di Vista", template da 6 pagine, max 2500 parole di testo in italiano, 2500 parole di testo in inglese, 250 parole per l'abstract in inglese, 3 spazi in cui poter inserire le immagini (una o più di una per ciascuno spazio).

Si noti che all'aumentare del numero delle immagini la lunghezza del testo si riduce. Il mancato rispetto delle indicazioni fornite potrebbe comportare un riadattamento del testo e delle immagini a cura della Redazione.

Ove la proposta venga accettata, la Direzione ne darà comunicazione agli autori entro il 30 giugno.

In seguito, prima della pubblicazione, ogni testo selezionato dalla redazione sarà sottoposto alla valutazione di due revisori esterni (double-blind peer review).

Il contributo dovrà rispettare le indicazioni riportate nella pagina web:

www.urbanform.it/contributisubmissions/

I contributi dovranno essere inviati alla mail: ud-testi-texts@urbanform.it

U+D call

Urban form and design | n.19 2023

Survey and Urban Design

Deadline: 1 March 2023

Publication: by July 2023

“U+D urbanform and design” is an International Journal included in the ANVUR list of Class A Scientific Journals, dealing with the relationship between architectural design and urban morphology.

Issue 19 | 2023, that will be published in July, has as subject the relationship between Survey and Project on the urban scale.

Within the disciplines that deals with the anthropic environment on different scales (from composition to restoration, from planning to history), the term Survey indicates the results of a critic operation aimed at documenting some of a building's features, with a view to a specific purpose. Over the centuries methods and instruments used during the survey's campaigns are changed, as well as the devices for a correct graphic restitution. Digital survey gradually joined, and in many cases replaced, the analogical survey; within the digital survey electronics and computer science are widely used, making the acquisition data and the graphic restitution more and more accurate. A cultural operator and, more and more often, a scholar's team, today cannot ignore such information when he is called upon to prepare a cognitive framework as exhaustive as possible of an artefact.

Architectural survey, as well as the urban and the territorial one, deal in particular of representing, following acquisition phase (on sight, metric, photogrammetric), geometric, dimensional and chromatic data of those artefacts. The survey must give priority to the documentation of some data instead of other ones, according to the use (in this sense survey is a critical operation); the subsequent studies are the results of the analysis and the interpretation of those information.

The documentation *tout court* and the project are the most common uses that can be made of a survey; in the second case we will not be wrong to consider the survey already a pre-project operation, as it's able to provide the operator with that set of data on which he will make his choices. In the survey-project dialectic it is therefore possible to summarize the work of the architect himself.

Based on these considerations, the call for paper, addressing the disciplinary areas of the Urban Project and, more generally, of Landscape, Architecture, Restoration and Representation, intends to collect projects, critical essays, scientific research and points of view which investigate the close relationship between the urban and environmental survey and the city project, highlighting how this link has evolved over time, also in relation to the development of techniques and technologies related to data acquisition and restitution, as well as the conception of the project and its representation.

Editorial Guidelines

Text (Italian and English): it must be written in .docx format, must be longer than 15.000 and shorter than 18.000 characters, including spaces, notes and bibliographic references.

Images accompanying the text: in the maximum number of 10 and in .tiff or .jpg format, with a resolution no less than 300 dpi.

To facilitate the work of the editorial staff, authors are invited to view the downloadable templates at: <https://www.urbanform.it/contributi-submissions/>

The text and images must be sent via 'wettransfer' (<https://wettransfer.com/>) to the e-mail address of the editorial staff (ud-direditoriale-coeditors@urbanform.it) by 1 March 2023.

The authors of the accepted contributions, reviewed by the referees according to a double-blind peer review process, will receive the results by 1 April 2023; any additions based on the observations of the referees, must be delivered no later than 20 April 2023.

Notes on templates:

- Section “Essays and Projects”, 10 pages template, no longer than 5000 words for the Italian text, no longer than 4000 words for the English text, 250 words for the English abstract, 3 places to insert the images (one or more for each place).
- Section “Point of View”, 6 pages template, no longer than 2500 words for the Italian text and for the English text, 250 words for the English abstract, 3 places to insert the images (one or more for each place).

Note that as the number of images increases, the length of the text decreases. Failure to comply with the information provided could lead to a readjustment of the text and images by the editorial staff.

If the proposal is accepted, the Direction will notify the authors by 30 June 2023.

Subsequently, before publication, each text selected by the editorial staff will be subjected to the evaluation of two external reviewers (double-blind peer review).

The contribution must comply with the indications given on the web page:

www.urbanform.it/contributisubmissions/

Contributions must be sent to the email: ud-testi-texts@urbanform.it